L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 25-05-2017
Pagina 11
Foglio 1 / 2

Valvole, l'innovazione arriva in 3D

Summit Ivs 2017. Presentato un prototipo di componente in nichel realizzato con stampante tridimensionale
Nella prima giornata successo con oltre 4 mila presenze. Obiettivo partnership estera per le aziende del settore

C'è anche un prototipo di componente di valvola in 3D a Ivs 2017, il Summit delle valvole industriali oil & gas iniziato ieri alla Fiera di Bergamo e che si chiude oggi, prototipo realizzato in lega in nichel ad altissima resistenza alla corrosione. «È un progetto innovativo che stiamo portando avanti in collaborazione con le Università di Bergamo e di Torino», spiega Simone Brevi, amministratore delegato di Omb Valves di Cenate Sotto.

È solo un esempio dell'elevatissima tecnologia (molti anche i brevetti sviluppati) raggiunta dalle aziende bergamasche del settore.

Ma non c'è solo l'innovazione tecnologica alla rassegna internazionale promossa da Confindustria Bergamo ed Ente Fiera Promoberg. Negli stand delle oltre 200 aziende produttrici, alle grosse valvole (con diametro da uno a due metri) si sono affiancati anche prodotti enogastronomici del «made in Italy», dai formaggi ai vini e ai gelati (con un chiosco vero e proprio, sempre allo stand della Omb).

«Questa - spiega un produttore bergamasco - è una fiera delle relazioni. Noi italiani come produzione siamo primi al mondo in termini di qualità. Non a caso qui sono presenti i rappresentanti tecnici dei maggiori produttori di petrolio, da Aramco a Esso. Ma dietro la vetrina c'è il business, che si comincia ad abbozzare al di fuori della fiera, magari in uno dei ristoranti di Città Alta o in un bar del centro o mentre si accompagna il cliente in visita all'Accademia Carrara o al Teatro Donizetti. E poi si conclude in azienda. La visita in azienda è importantissima. Qui i clienti vedono come lavorano le aziende bergamasche. In questo settore fortemente ingegnerizzato conta molto la fiducia che il cliente ha nella nostra capacità tecnica».

Business e relazioni sociali a Ivs 2017

Bergo e Boschini (Siad-Italargon)

I numeri della prima giornata sono più che soddisfacenti in termini di affluenza di visitatori qualificati: oltre 4 mila presenze, e si punta oggi a raddoppiare.

«Sono arrivati - precisa Luca Pandolfi, di Confindustria Bergamo e project manager di Ivs 2017 - da 57 Paesi del mondo, dall'Arabia Saudita all'Oman, dal Qatar alla Corea, dal Giappone al Mozambico e all'Iraq. Siamo molto soddisfatti, siamo andati oltre le aspettative». Dello stesso avviso Stefano Cristini, direttore di Promoberg: «Bergamo è sotto i riflettori del mondo con un evento dall'alto contenuto tecnologico. Chi viene dall'estero, spesso vede per la prima volta Bergamo e in questo senso la Fiera, oltre ad essere un motore dell'economia, è anche un volano di marketing territoriale». «Un summit come Ivs - commenta Olivo Foglieni, vicepresidente di Confindustria Bergamo - rappresenta un buon esempio del fare sistema per la valorizzazione delle produzioni locali a livello internazionale».

Le aziende espositrici (comprese quelle dell'indotto) sono confortate dal bilancio della prima giornata. Un buon segnale, dopo due-tre anni difficili a causa del dimezzamento del prezzo del petrolio. Ma non per tutte è andata allo stesso modo: chi ha investito in Arabia Saudita si è difeso meglio di chi lo ha fatto in Sud America. E si è salvato chi ha diversificato.

Per reagire alla crisi, la parola d'ordine è «local content», come spiega Marco Ghilardi, presidente e ad di Starline di Costa di Mezzate: «In Arabia Saudita stanno spingendo perché localmente si sviluppi un'industria che supporti le attività legate al petrolio: ci chiedono di andare là a creare occupazione locale facendo attività di montaggio o lavorazioni meccaniche o altro. In prospettiva anche Starline dovrà muoversi in questo senso, magari con una joint-venture, ideale per un'azienda non particolarmente strutturata come la nostra».

Da questo punto di vista la Omb Valves si è portata avanti : «La nostra joint-venture in Arabia Saudita risale a 15 anni fa. Sarà anche per questo che per noi il primo trimestre 2017 è stato il migliore in assoluto e a fine anno puntiamo ad aumentare del 35% il fatturato. Grazie, poi, agli stabilimenti in Usa, Singapore e Corea abbiamo una visione a 360 gradi». Invece, la ricetta della Gemels di Trescore Balneario - spiega il presidente e ad Marco Facchinetti - «è la diversificazione: non solo oil & gas ma anche valvole per industria e oleodinamica. Oltre ai brevetti».

Nutrita la presenza anche delle aziende dell'indotto. Come Siad, il cui apporto - sottolineano Mario Boschini e Mario Bergo di Italargon (recente l'accordo con Roboteco) - va dai gas e dalle miscele di saldatura alla criogenia e all'azoto ad alta pressione per il collaudo delle valvole, e agli impianti automatizzati di saldatura.

P. S.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Economia

Valvole, l'innovazione arriva in 3D

Heineken: «Comun Nuovo strategico oggi e in futuro»

Codice abbonamento: 135998

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 25-05-2017
Pagina 11
Foglio 2 / 2

Grande affluenza di visitatori al Summit sulle valvole industriali aperto ieri in Fiera FOTO ZANCHI

A destra, Simone Brevi (Omb)

Marco Ghilardi (Starline)

Marco Facchinetti (Gemels)

Codice abbonamento: 135998

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.